



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale...” (art. 1 D.P.R. nr. 249 del 26/6/98)

Il presente Regolamento di Istituto è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 14 del 18 / 12/ 2025

Il regolamento è stato predisposto in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) dell’Istituto.

a.s. 2025/2026



SOMMARIO

Premessa

1. Disposizioni di carattere generale

- 1.1 Accesso agli edifici scolastici
- 1.2 Distribuzione di materiale informativo
- 1.3 Comunicazione scuola-famiglia
 - 1.3.1 Colloqui scuola-famiglia
 - 1.3.2 Verifiche e valutazioni
- 1.4 Rispetto dell'ambiente scolastico
- 1.5 Frequenza scolastica
- 1.6 Ingressi
- 1.7 Orario scolastico
 - 1.7.1 Assenze, ritardi e permessi
- 1.8 Vigilanza
- 1.9 Malattie ed infortuni
- 1.10 Somministrazione di farmaci
- 1.11 Sanzioni disciplinari
- 1.12 Scioperi e assemblee
- 1.13 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione
- 1.14 Uso dei dispositivi digitali a scuola
- 1.15 Uso delle piattaforme digitali e delle credenziali di accesso
- 1.16 Distributori automatici
- 1.17 Norme generali di comportamento
 - 1.17.1 Abbigliamento
 - 1.17.2 Uso del diario e del registro elettronico
 - 1.17.3 Materiale estraneo alle attività scolastiche

2. Scuola dell'infanzia

- 2.1 Orario scolastico
- 2.2 Uscita degli alunni e deleghe
- 2.3 Ritardi e uscite anticipate
- 2.4 Norme di comportamento
 - 2.4.1 Abbigliamento
 - 2.4.2 Rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico
 - 2.4.3 Oggetti di valore
- 2.5 Rapporti scuola-famiglia
- 2.6 Servizio mensa e alimentazione



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



3. Scuola primaria

- 3.1 Orario scolastico
 - 3.1.1 Ingresso degli alunni
 - 3.1.2 Uscita degli alunni e deleghe
- 3.2 Servizio mensa
- 3.3 Sanzioni disciplinari

4. Scuola secondaria di primo grado

- 4.1 Ingresso degli alunni
 - 4.1.2 Uscita degli alunni
 - 4.1.3 Ritardi e uscite anticipate
- 4.2 Frequenza scolastica
- 4.3 Sanzioni disciplinari

5. Disposizioni finali

- 5.1 Entrata in vigore



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Premessa

Il presente Regolamento di Istituto disciplina l'organizzazione e il funzionamento della comunità scolastica e definisce diritti, doveri e norme di comportamento delle diverse componenti della scuola.

Il regolamento è adottato nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto. Esso rappresenta uno strumento fondamentale per garantire un clima educativo sereno, improntato ai valori del rispetto reciproco, della responsabilità, della collaborazione e della partecipazione.

Il regolamento si applica a tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo e costituisce un riferimento condiviso per studenti, famiglie, docenti e personale scolastico, con l'obiettivo di favorire il corretto svolgimento delle attività educative e didattiche e la piena realizzazione del percorso formativo degli alunni.

1. Disposizioni di carattere generale

Le disposizioni di carattere generale del presente regolamento si applicano a tutte le scuole dell'Istituto.

1.1 Accesso agli edifici scolastici

Durante lo svolgimento delle attività didattiche l'accesso agli edifici scolastici è consentito esclusivamente al personale scolastico e agli alunni.

I genitori e le persone non autorizzate non possono accedere ai locali scolastici durante le ore di lezione, salvo specifica autorizzazione del Dirigente scolastico o dei suoi delegati.

La consegna di oggetti dimenticati dagli alunni non è normalmente consentita, al fine di evitare interruzioni dell'attività didattica. In caso di effettiva necessità gli oggetti potranno essere consegnati al personale collaboratore scolastico, che provvederà a recapitarli agli alunni.

Le autorità scolastiche e comunali, nonché il personale incaricato della manutenzione degli edifici, degli impianti e delle attrezzature scolastiche, possono accedere agli edifici nell'ambito delle proprie funzioni.

Gli eventuali ingressi autorizzati devono avvenire in orari tali da non interferire con il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Durante gli incontri scuola-famiglia previsti dal calendario scolastico, i genitori sono invitati a non farsi accompagnare da figli minorenni, poiché la scuola non può garantire la loro vigilanza durante lo svolgimento dei colloqui.

In situazioni particolari (ad esempio studenti con temporanee difficoltà motorie), previa richiesta scritta e motivata al Dirigente scolastico, può essere autorizzato l'accompagnamento dell'alunno da parte dei genitori fino all'atrio dell'edificio scolastico. In tali casi il personale collaboratore scolastico provvederà ad accompagnare l'alunno fino all'aula.



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



1.2 Distribuzione di materiale informativo

All'interno dei locali scolastici non possono essere distribuiti volantini o altro materiale informativo senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

La diffusione di materiali informativi all'interno della scuola o tramite i canali istituzionali dell'Istituto (sito web, registro elettronico, bacheche scolastiche) deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente scolastico.

Pertanto nessuno stampato, manifesto o locandina può essere distribuito o affisso negli edifici scolastici o nelle aree di pertinenza della scuola senza la preventiva autorizzazione.

Anche i rappresentanti di case editrici devono richiedere autorizzazione al Dirigente scolastico prima di accedere agli edifici scolastici.

La scuola distribuisce esclusivamente materiale informativo proveniente dall'Amministrazione comunale o da enti istituzionali, quando ritenuto di interesse per gli utenti del servizio scolastico e per la comunità.

1.3 Comunicazione scuola-famiglia

La comunicazione tra scuola e famiglia rappresenta un elemento fondamentale per il buon funzionamento della vita scolastica e per la collaborazione educativa tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Le famiglie ricevono regolarmente comunicazioni attraverso i seguenti strumenti:

- avvisi pubblicati sul registro elettronico o sul diario degli alunni, a cura dei docenti (nelle scuole dell'infanzia gli avvisi possono essere affissi anche alla porta della sezione);
- circolari e comunicazioni a firma del Dirigente scolastico, inviate all'indirizzo di posta elettronica comunicato all'atto dell'iscrizione e pubblicate sul sito istituzionale della scuola;
- questionari relativi alla qualità e al funzionamento del servizio scolastico, la cui compilazione, pur non essendo obbligatoria, è utile per il miglioramento dell'organizzazione scolastica.

Le famiglie sono tenute a consultare con regolarità il registro elettronico, il sito istituzionale della scuola, il diario o quaderno degli avvisi e gli strumenti di comunicazione utilizzati dall'Istituto.

Tutto il personale della scuola, nell'ambito delle rispettive funzioni, si adopera affinché avvisi, circolari e questionari giungano a destinazione e siano portati a conoscenza delle famiglie attraverso gli strumenti di comunicazione adottati dall'Istituto.

Agli alunni non è consentito ricevere o effettuare chiamate telefoniche, inviare SMS o utilizzare altri servizi di messaggistica durante lo svolgimento delle attività didattiche mediante dispositivi personali.

Per qualsiasi situazione di necessità o urgenza la comunicazione tra scuola e famiglia è comunque garantita tramite il telefono dell'istituto o attraverso gli strumenti di comunicazione ufficiali della scuola.

L'utilizzo dei dispositivi digitali personali da parte degli alunni è disciplinato nel rispetto delle disposizioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche) e dalle indicazioni ministeriali relative all'uso dei dispositivi elettronici nelle istituzioni



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



scolastiche del primo ciclo di istruzione (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Nota prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024 – Uso degli smartphone nelle scuole del primo ciclo).

1.3.1 Colloqui scuola–famiglia

I colloqui tra docenti e genitori si svolgono, di norma, in presenza secondo il calendario stabilito dall'istituto. In particolari situazioni organizzative o per motivate esigenze, i colloqui possono svolgersi anche in modalità a distanza.

La prenotazione dei colloqui avviene tramite il registro elettronico o secondo le modalità comunicate dalla scuola.

In casi particolari i docenti possono richiedere un colloquio con le famiglie tramite posta elettronica istituzionale o tramite contatto telefonico, concordando con i genitori data e modalità dell'incontro.

La collaborazione tra scuola e famiglia costituisce parte integrante del percorso educativo degli alunni (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modifiche – Statuto delle studentesse e degli studenti).

1.3.2 Verifiche e valutazioni

La valutazione degli apprendimenti è parte integrante del processo educativo e didattico ed è finalizzata al miglioramento del percorso formativo degli alunni (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62).

Gli esiti delle verifiche e delle valutazioni sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico.

I docenti:

- esplicitano agli alunni i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche;
- garantiscono tempi congrui di correzione e restituzione delle verifiche;
- programmano e organizzano le prove di verifica in modo equilibrato nel corso della settimana, nel rispetto della programmazione didattica e dell'autonomia professionale dei docenti.

Le prove di verifica scritte sono conservate agli atti della scuola e possono essere visionate dalle famiglie su richiesta, nel rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa (Legge 7 agosto 1990, n. 241).

Eventuali copie delle verifiche possono essere rilasciate su richiesta dei genitori secondo le modalità stabilite dall'istituto.

1.4 Rispetto dell'ambiente scolastico

Tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti ad avere cura degli ambienti, degli arredi e dei materiali didattici messi a disposizione dall'istituto.

Chiunque provochi danneggiamenti volontari al patrimonio della scuola è tenuto al risarcimento del danno. Nel caso in cui il danno sia causato da un alunno minorenni, la richiesta di risarcimento è rivolta ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di responsabilità civile (artt. 2043 e 2048 Codice Civile).



L'eventuale comportamento che abbia provocato il danno può inoltre essere oggetto di provvedimento disciplinare secondo quanto previsto dal presente regolamento (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modifiche – Statuto delle studentesse e degli studenti).

Particolare attenzione deve essere posta anche alla prevenzione di eventuali furti ai danni del patrimonio scolastico.

Nel caso in cui si verificano danneggiamenti o sottrazioni di materiali o attrezzature scolastiche, il personale scolastico che ne venga a conoscenza è tenuto a segnalarlo tempestivamente al Dirigente scolastico, che provvederà alle eventuali comunicazioni o segnalazioni alle autorità competenti secondo la normativa vigente.

Tutti gli alunni sono tenuti a:

- utilizzare correttamente strutture, arredi e sussidi didattici;
- evitare comportamenti che possano danneggiare o deteriorare gli ambienti scolastici;
- mantenere puliti e ordinati gli spazi utilizzati per le attività didattiche;
- riordinare i locali utilizzati al termine delle attività secondo le indicazioni dei docenti e nel rispetto del lavoro del personale collaboratore scolastico.

I docenti vigilano affinché gli alunni abbiano cura dell'aula e degli spazi comuni e promuovono comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente scolastico.

1.5 Frequenza scolastica

La frequenza regolare e continuativa alle attività didattiche costituisce condizione fondamentale per il successo formativo degli alunni.

La validità dell'anno scolastico, per la scuola secondaria di primo grado, è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati e documentati motivi (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62).

La scuola monitora con attenzione la frequenza degli alunni. In caso di assenze frequenti o prolungate vengono attivate forme di comunicazione e confronto con le famiglie al fine di individuare eventuali difficoltà e promuovere il regolare percorso scolastico.

Qualora la situazione di assenze reiterate faccia emergere possibili situazioni di disagio o rischio di dispersione scolastica, la scuola può attivare gli interventi previsti dalla normativa vigente e, nei casi previsti, coinvolgere i servizi territoriali competenti.

1.6 Ingressi

Ciascuna sede dell'Istituto è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche.

A ciascun edificio sono assegnati specifici canali di ingresso e di uscita, indicati mediante apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e uscita.



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



1.7 Orario scolastico

Gli alunni e i genitori, o i loro delegati, sono tenuti a rispettare l'orario scolastico vigente, pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

La puntualità nell'ingresso e nell'uscita costituisce condizione fondamentale per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

1.7.1 Assenze, ritardi e permessi

Assenze

Tutte le assenze devono essere giustificate dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale tramite l'apposita funzione del registro elettronico.

Le assenze concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per la scuola secondaria di primo grado la validità dell'anno scolastico è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per comprovati e documentati motivi (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62).

Il Consiglio di classe e il team docenti tengono conto della regolarità della frequenza ai fini della valutazione complessiva del comportamento.

In caso di assenze prolungate o di frequenza discontinua, il coordinatore di classe informa il Dirigente scolastico al fine di attivare eventuali azioni di monitoraggio e supporto.

In caso di assenze prolungate per gravi motivi di salute documentati, la scuola può attivare, su richiesta della famiglia, percorsi di istruzione domiciliare o scuola in ospedale, secondo le procedure previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Ritardi e uscite anticipate

I ritardi devono essere sempre giustificati dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

In caso di ritardo imprevisto, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale provvedono alla giustificazione secondo le modalità previste dall'istituto. L'alunno è ammesso in classe previa registrazione del ritardo all'ingresso e consegna al docente dell'attestazione di ingresso rilasciata dal personale scolastico.

Qualora siano previsti ritardi o uscite anticipate per periodi prolungati (ad esempio per motivi sanitari o terapie), i genitori possono presentare al Dirigente scolastico una richiesta motivata e documentata. In caso di accoglimento della richiesta, l'autorizzazione può essere valida per l'intero periodo indicato.

Gli alunni che, per giustificati motivi, escono prima del termine delle attività scolastiche devono essere prelevati da un genitore o da un delegato maggiorenne, munito di documento di identità, secondo le modalità previste dalla scuola.



1.8 Vigilanza

La vigilanza sugli alunni costituisce un obbligo che riguarda tutto il personale scolastico e ricade in via principale sui docenti, senza escludere i collaboratori scolastici, secondo le rispettive competenze e mansioni.

Il dovere di vigilanza non si limita allo svolgimento dell'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni sono affidati alla scuola, compresi i momenti di ingresso, uscita, intervallo e cambio dell'ora.

Tale obbligo discende dalle norme sulla responsabilità civile per danno cagionato da minori e dall'obbligo di vigilanza dei docenti (art. 2048 Codice Civile; art. 29 CCNL Scuola 2007; art. 47 CCNL comparto scuola per il personale ATA).

Ingresso e uscita degli alunni

I docenti sono tenuti a trovarsi nel punto di ingresso o di raccolta assegnato almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, al fine di garantire un'adeguata vigilanza sugli alunni durante le operazioni di ingresso e di accompagnamento in aula.

Al termine delle attività didattiche giornaliere:

- nella scuola primaria i docenti accompagnano gli alunni della classe fino all'uscita dell'edificio, consegnandoli ai genitori o a persona delegata e vigilando affinché l'uscita avvenga in modo ordinato e nel rispetto delle disposizioni di sicurezza;
- nella scuola secondaria di primo grado i docenti accompagnano gli alunni fino al punto di uscita previsto per le rispettive classi. L'uscita autonoma degli studenti è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e previa autorizzazione sottoscritta dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale (Legge 4 dicembre 2017, n. 172).

Nel caso in cui un alunno non venga prelevato all'uscita da scuola, il docente informa tempestivamente la dirigenza, che provvede a contattare la famiglia. Qualora non sia possibile rintracciare i genitori o i delegati, potranno essere attivati i servizi competenti.

Vigilanza durante l'intervallo

Durante l'intervallo la vigilanza sugli alunni è affidata al docente in servizio nella classe nell'ora antecedente, salvo diverse disposizioni organizzative stabilite dalla scuola.

I docenti sono tenuti a garantire la sorveglianza degli alunni e a non lasciare la classe priva di vigilanza.

La vigilanza sugli alunni è assicurata anche dal personale collaboratore scolastico negli spazi comuni dell'edificio.



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Gli alunni possono consumare la merenda e utilizzare gli spazi consentiti secondo le modalità organizzative stabilite dalla scuola.

Gli studenti sono tenuti a mantenere comportamenti corretti e rispettosi, evitando comportamenti pericolosi o che possano arrecare danno a sé stessi, agli altri o agli ambienti scolastici.

Cambio dell'ora

Durante il cambio dell'ora i docenti devono effettuare gli spostamenti tra le aule con la massima tempestività al fine di garantire la continuità della vigilanza sugli alunni.

Il personale collaboratore scolastico collabora alla sorveglianza degli alunni nei corridoi e negli spazi comuni durante i cambi d'ora.

In caso di temporanea assenza del docente in una classe, i collaboratori scolastici informano tempestivamente la dirigenza o il docente collaboratore del dirigente scolastico.

Compiti del personale ATA nella vigilanza

Il dovere di vigilanza sugli alunni, pur facendo capo principalmente al personale docente, rientra tra gli obblighi del personale ATA nei limiti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro (art. 47 CCNL Scuola 2007).

- I collaboratori scolastici:
- vigilano sugli ingressi e sulle uscite degli alunni;
- presidiano gli atri, i corridoi, le scale, i servizi igienici e gli spazi comuni;
- collaborano con i docenti nella sorveglianza durante i cambi d'ora;
- segnalano tempestivamente eventuali situazioni di rischio o classi momentaneamente prive di docente.

Particolare attenzione deve essere prestata nei momenti di maggiore afflusso e movimento degli alunni (ingresso, uscita, intervallo, cambi d'ora, accesso ai servizi igienici, utilizzo di palestra e laboratori), al fine di garantire condizioni adeguate di sicurezza e vigilanza.

1.9 Malattie ed infortuni

Gli alunni devono frequentare la scuola in condizioni di salute idonee alla partecipazione alle attività scolastiche.

In presenza di sintomi di malessere che possano compromettere la partecipazione alle attività scolastiche o mettere a rischio la salute degli altri, l'alunno non deve frequentare la scuola.



In caso di patologie che possano interferire con la frequenza scolastica o con lo svolgimento delle attività didattiche, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a informare la scuola e a presentare idonea certificazione medica.

In caso di malessere o di lieve infortunio durante l'orario scolastico, la scuola provvede a informare tempestivamente i genitori o i loro delegati affinché possano provvedere al ritiro dell'alunno.

In caso di infortunio o malore grave, la scuola attiva i servizi di emergenza sanitaria (112) e avvisa immediatamente la famiglia. Un docente o un operatore scolastico può accompagnare l'alunno presso la struttura sanitaria fino all'arrivo dei genitori.

In caso di infortunio, al fine di attivare la copertura assicurativa scolastica, le certificazioni mediche rilasciate da ospedali o strutture sanitarie devono essere consegnate alla scuola nel più breve tempo possibile e comunque secondo le modalità previste dalla compagnia assicurativa dell'istituto.

1.10 Somministrazione di farmaci

La somministrazione di farmaci a scuola è regolata dalle disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute (Linee guida per la somministrazione dei farmaci a scuola – Nota MIUR n. 2312/2005 e successive indicazioni regionali).

Il personale scolastico non è tenuto alla somministrazione ordinaria di farmaci.

Tuttavia, nei casi di patologie croniche o gravi documentate, la scuola può autorizzare la somministrazione di farmaci salvavita o indispensabili durante l'orario scolastico.

La somministrazione può avvenire previa:

- richiesta scritta dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale;
- certificazione medica che indichi diagnosi, modalità e tempi di somministrazione;
- autorizzazione del Dirigente scolastico;
- disponibilità del personale scolastico individuato.

La modulistica per la richiesta di somministrazione dei farmaci è disponibile presso gli uffici di segreteria.

1.11 Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari adottati dalla scuola hanno finalità educativa e formativa e sono orientati alla responsabilizzazione degli studenti e alla promozione di comportamenti corretti e rispettosi della convivenza scolastica.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e, ove possibile, ispirate al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche).



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



I provvedimenti disciplinari possono essere presi in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della valutazione del comportamento in sede di scrutinio.

Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Nel caso di sospensione, il Consiglio di classe può prevedere attività educative e formative finalizzate alla riflessione sui comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Per le sospensioni da tre a quindici giorni possono essere previste attività di cittadinanza attiva e solidale, svolte all'interno della scuola o, se possibile, presso enti o strutture del territorio in collaborazione con l'istituto.

La sospensione superiore a quindici giorni può essere disposta esclusivamente nei casi di particolare gravità, quando siano stati commessi fatti che ledono la dignità e il rispetto della persona o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, secondo quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998).

Le sanzioni disciplinari sono irrogate dagli organi competenti della scuola sulla base di elementi concreti e circostanziati che attestino la responsabilità dello studente.

1.12 Scioperi e assemblee

In occasione di assemblee sindacali del personale scolastico viene data comunicazione preventiva alle famiglie tramite circolare, con indicazione delle eventuali variazioni dell'orario delle lezioni.

In caso di sciopero del personale della scuola, il Dirigente scolastico comunica alle famiglie le modalità organizzative del servizio scolastico e il livello di servizio che potrà essere garantito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scioperi nei servizi pubblici essenziali (L. 12 giugno 1990 n. 146 e successive modifiche).

Non essendo possibile prevedere con esattezza l'adesione allo sciopero da parte del personale, la scuola non può garantire il normale svolgimento delle attività didattiche.

1.13 Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola e rappresentano momenti di approfondimento culturale, di socializzazione e di crescita personale degli alunni.

Tali attività sono considerate a tutti gli effetti attività scolastiche e sono organizzate in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Le iniziative sono realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di viaggi di istruzione e visite guidate (C.M. n. 291/1992, C.M. n. 623/1996 e successive disposizioni ministeriali).

Tipologia di uscite e viaggi

Le attività possono comprendere:



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



- uscite didattiche e visite guidate effettuate nell'ambito dell'orario scolastico;
- uscite didattiche e visite guidate di un'intera giornata;
- viaggi di istruzione di più giorni;
- partecipazione ad attività culturali, teatrali, sportive, concorsi, manifestazioni o iniziative formative.

Programmazione delle attività

Il piano delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione viene programmato all'inizio dell'anno scolastico ed è coerente con le finalità e gli obiettivi educativi e didattici del PTOF.

Le proposte seguono il seguente iter di approvazione:

- Consigli di classe, interclasse o intersezione, che formulano le proposte didattiche;
- Collegio dei Docenti, che valuta la coerenza con il PTOF;
- Consiglio di Istituto, che approva il piano delle uscite e dei viaggi di istruzione.

Eventuali iniziative di particolare interesse che emergano nel corso dell'anno scolastico possono essere autorizzate anche successivamente, nel rispetto delle procedure previste dall'istituto.

Partecipazione degli alunni

La partecipazione degli alunni alle uscite didattiche è subordinata all'autorizzazione scritta dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale.

La scuola favorisce, ove possibile, la partecipazione dell'intera classe o di una larga parte degli studenti.

Gli alunni che non partecipano alle uscite didattiche sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e saranno inseriti in altre classi del plesso per lo svolgimento delle attività didattiche.

Prima della partenza, le famiglie sono tenute a segnalare eventuali situazioni di carattere sanitario (allergie, intolleranze alimentari o altre condizioni particolari) utili a garantire la sicurezza degli alunni.

Durante le uscite gli alunni devono attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e mantenere un comportamento corretto e responsabile.

L'istituto ha adottato uno specifico regolamento per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, pubblicato sul sito della scuola, che disciplina in modo dettagliato le modalità di organizzazione e partecipazione degli alunni.

Criteri di partecipazione

La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione è subordinata al rispetto delle norme di comportamento previste dal regolamento di istituto. Il Consiglio di classe o il team docente può valutare



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



l'esclusione di uno studente in presenza di comportamenti disciplinarmente rilevanti o di provvedimenti disciplinari tali da compromettere la sicurezza o il regolare svolgimento dell'attività. Il Consiglio di classe può tener conto anche della valutazione del comportamento.

Docenti accompagnatori

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione si svolgono sotto la responsabilità dei docenti accompagnatori.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in relazione al numero degli alunni partecipanti e alle caratteristiche dell'attività programmata, di norma nella misura di almeno un docente ogni quindici alunni, salvo diverse disposizioni organizzative.

In presenza di alunni con disabilità o particolari esigenze educative, può essere prevista la presenza del docente di sostegno o di altro personale individuato dalla scuola.

La partecipazione di genitori accompagnatori non è normalmente prevista e può essere autorizzata dal Dirigente scolastico solo in casi particolari.

Gli alunni e il personale accompagnatore sono coperti dalla polizza assicurativa stipulata dall'istituto per le attività scolastiche e parascolastiche.

Al termine delle attività possono essere raccolte osservazioni o questionari di gradimento al fine di valutare l'efficacia educativa e organizzativa delle iniziative realizzate.

Per ulteriori dettagli organizzativi si rimanda allo specifico Regolamento delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione pubblicato sul sito dell'istituto.

1.14 Uso dei dispositivi digitali a scuola

L'utilizzo delle tecnologie digitali nella scuola è finalizzato a supportare e integrare le attività didattiche, promuovendo un uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici.

È consentito l'uso di dispositivi digitali esclusivamente per finalità didattiche e secondo le indicazioni dei docenti. Non è consentito l'uso di dispositivi personali destinati esclusivamente al gioco o all'intrattenimento.

Durante l'orario scolastico gli studenti possono utilizzare dispositivi digitali personali solo se autorizzati dal docente e per attività didattiche specifiche, utilizzando le reti e le piattaforme messe a disposizione dalla scuola.

Ogni studente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo del proprio dispositivo. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dei dispositivi personali.

Chiunque, volontariamente o per negligenza, arrechi danno a dispositivi o attrezzature della scuola o di altri studenti è tenuto al risarcimento del danno.

In conformità alle disposizioni ministeriali sull'uso dei dispositivi digitali nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 è vietato l'utilizzo dello smartphone durante l'intero orario scolastico per finalità non didattiche.



L'eventuale utilizzo dello smartphone per attività didattiche può essere consentito esclusivamente dal docente e in situazioni particolari.

Sono fatte salve le situazioni in cui l'utilizzo del dispositivo sia previsto da strumenti di personalizzazione del percorso educativo e didattico, quali PEI o PDP, o per motivate esigenze di inclusione.

Tale disposizione è coerente con le indicazioni ministeriali sull'uso degli smartphone nelle scuole del primo ciclo (Ministero dell'Istruzione e del Merito – Nota n. 5274 dell'11 luglio 2024).

Per eventuali comunicazioni urgenti con le famiglie, gli studenti possono rivolgersi al personale scolastico, che provvederà a contattare i genitori tramite il telefono della scuola.

Il mancato rispetto delle disposizioni relative all'uso dei dispositivi digitali comporta l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento.

Le eventuali violazioni saranno comunicate alle famiglie tramite registro elettronico o con altri strumenti di comunicazione adottati dalla scuola.

Gli studenti sono responsabili dei comportamenti adottati nell'utilizzo delle tecnologie digitali e sono incoraggiati a segnalare ai docenti eventuali usi impropri dei dispositivi.

1.15 Uso delle piattaforme digitali e delle credenziali di accesso

L'istituto utilizza piattaforme digitali e servizi online per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative (registro elettronico, ambienti digitali di apprendimento, piattaforme cloud e strumenti di comunicazione istituzionale).

Agli studenti possono essere assegnate credenziali personali di accesso ai servizi digitali della scuola.

Gli studenti sono tenuti a:

- utilizzare le piattaforme esclusivamente per finalità didattiche;
- custodire con cura le proprie credenziali di accesso;
- non comunicare ad altri le password personali;
- rispettare le norme di comportamento e di tutela della privacy durante l'utilizzo delle piattaforme.

È vietato utilizzare gli strumenti digitali della scuola per diffondere contenuti offensivi, lesivi della dignità delle persone o non coerenti con le finalità educative dell'istituto.

L'uso improprio delle piattaforme digitali o la violazione delle norme di sicurezza informatica comporta l'applicazione dei provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento e può determinare la temporanea sospensione dell'accesso ai servizi digitali.

L'utilizzo delle piattaforme digitali avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).

1.16 Distributori automatici



I distributori automatici di bevande e alimenti presenti nei locali scolastici sono destinati all'uso del personale della scuola.

Gli alunni non sono autorizzati ad utilizzare tali distributori durante l'orario scolastico.

L'accesso ai distributori da parte degli studenti può essere consentito solo nei casi e secondo le modalità eventualmente stabilite dall'istituto per specifiche esigenze organizzative.

1.17 Norme generali di comportamento

1.17.1 Abbigliamento

Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti e con un abbigliamento decoroso, pratico e adeguato all'ambiente scolastico, tale da consentire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza e nel rispetto della comunità scolastica.

1.17.2 Uso del diario e del registro elettronico

Il registro elettronico rappresenta lo strumento principale di comunicazione tra scuola e famiglia.

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale sono tenuti a consultare con regolarità il registro elettronico, il sito dell'istituto e il diario degli alunni al fine di prendere visione delle comunicazioni della scuola.

1.17.3 Materiale estraneo alle attività scolastiche

Gli alunni non possono portare a scuola oggetti o materiali estranei alle attività scolastiche o che possano arrecare disturbo o danno a sé stessi, agli altri o agli ambienti scolastici.

In caso di utilizzo non conforme alle regole della scuola, il materiale potrà essere temporaneamente ritirato dal personale scolastico e restituito ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale secondo le modalità stabilite dall'istituto.

2. Scuola dell'infanzia

2.1 Orario scolastico

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di ingresso e uscita stabiliti dalla scuola, pubblicati sul sito dell'istituto e comunicati all'inizio dell'anno scolastico.

Il rispetto degli orari contribuisce al buon funzionamento delle attività educative e alla serenità della vita scolastica.

2.2 Uscita degli alunni e deleghe



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



All'uscita gli alunni sono affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni da essi delegate.

La delega deve essere formalizzata mediante apposito modulo disponibile sul sito dell'istituto e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità delle persone delegate.

Le persone delegate devono essere in grado di esibire un documento di identità per consentire l'identificazione da parte del personale scolastico.

L'utilizzo dell'ascensore è consentito esclusivamente alle persone con difficoltà motorie o in presenza di particolari necessità autorizzate dalla scuola.

Durante le operazioni di ingresso e uscita è richiesto ai genitori di non sostare negli spazi di accesso alla scuola o nelle aree di passaggio, al fine di garantire sicurezza e ordine.

2.3 Ritardi e uscite anticipate

Le richieste di ingresso o uscita al di fuori degli orari previsti devono essere limitate ai casi di effettiva necessità e concordate con le insegnanti.

In caso di entrata posticipata o uscita anticipata l'alunno è accompagnato in sezione dal personale collaboratore scolastico.

Nel caso di necessità continuative (ad esempio per motivi sanitari o terapie), i genitori possono presentare richiesta motivata al Dirigente scolastico.

La scuola monitora la regolarità della frequenza e, in caso di ritardi o assenze frequenti, promuove il confronto con le famiglie al fine di favorire una partecipazione regolare alle attività educative.

2.4 Norme di comportamento

2.4.1 Abbigliamento

Gli alunni devono indossare abiti pratici che favoriscano l'autonomia e la libertà di movimento durante le attività scolastiche.

Si raccomanda l'utilizzo di abbigliamento comodo e adatto alle attività educative, anche all'aperto.

2.4.2 Rispetto dell'ambiente e del materiale scolastico

Durante la permanenza nei locali scolastici i genitori sono invitati a vigilare sui propri figli al fine di garantire il rispetto degli ambienti e degli arredi della scuola.

Eventuali danni arrecati alle strutture o ai materiali scolastici potranno essere segnalati alla dirigenza.

2.4.3 Oggetti di valore



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Per motivi di sicurezza e per evitare smarrimenti si sconsiglia di far indossare ai bambini oggetti di valore o accessori che possano rappresentare un rischio durante le attività educative.

La scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danneggiamenti di oggetti personali.

2.5 Rapporti scuola-famiglia

Con l'iscrizione alla scuola dell'infanzia i genitori si impegnano a favorire la frequenza regolare del bambino e a fornire alla scuola recapiti telefonici aggiornati per eventuali comunicazioni urgenti.

Eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico devono essere comunicate tempestivamente alla scuola.

I genitori sono invitati a partecipare alle riunioni collegiali e ai colloqui individuali programmati durante l'anno scolastico.

Durante gli incontri con i docenti non è consentita la presenza dei bambini, in quanto la scuola non può garantirne la vigilanza.

Le comunicazioni relative alle attività della scuola sono pubblicate sul sito dell'istituto o nelle bacheche delle sezioni.

2.6 Servizio mensa e alimentazione

Il servizio mensa è organizzato dall'ente locale competente.

Per la richiesta di diete speciali per motivi sanitari o religiosi è necessario presentare la documentazione prevista all'ente gestore del servizio.

Durante il servizio mensa non è consentito il consumo di alimenti portati da casa, salvo diverse disposizioni motivate.

La vigilanza sugli alunni durante il servizio mensa è garantita dai docenti in servizio.

3. Scuola primaria

3.1 Orario scolastico

Gli orari delle attività didattiche sono pubblicati sul sito dell'istituto e comunicati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

3.1.1 Ingresso degli alunni

Gli alunni entrano a scuola dagli ingressi assegnati alle rispettive classi secondo gli orari stabiliti dall'istituto.

I collaboratori scolastici vigilano affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato e sicuro.



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



I genitori o i loro delegati accompagnano gli alunni fino al cancello o all'ingresso dell'edificio scolastico, evitando di sostare nelle aree di accesso.

I docenti accolgono gli alunni nei punti di raccolta assegnati alla classe e li accompagnano nelle rispettive aule.

3.1.2 Uscita degli alunni e deleghe

Al termine delle lezioni i docenti accompagnano gli alunni fino al punto di uscita previsto per la classe e verificano la presenza dei genitori o delle persone delegate al ritiro.

Le deleghe al ritiro degli alunni devono essere formalizzate mediante apposito modulo disponibile sul sito dell'istituto.

Le persone delegate devono essere maggiorenni e possono essere invitate a esibire un documento di identità.

Le deleghe possono avere validità annuale o temporanea e devono essere firmate dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

3.2 Servizio mensa

Il servizio mensa è gestito dall'ente locale competente.

Durante il pasto non è consentito consumare alimenti diversi da quelli forniti dal servizio, salvo esigenze particolari documentate.

La vigilanza sugli alunni durante il servizio mensa è garantita dai docenti in servizio.

La frequenza della mensa, nei modelli organizzativi a tempo pieno, costituisce parte integrante del tempo scuola.

3.3 Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto dei principi previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche).

Esse hanno finalità educativa e sono orientate alla responsabilizzazione degli alunni e al ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono applicate secondo un principio di gradualità e proporzionalità, privilegiando interventi educativi e di responsabilizzazione dell'alunno. In relazione alla gravità o alla reiterazione dei comportamenti, gli interventi possono prevedere richiamo verbale, annotazione sul registro elettronico, comunicazione alla famiglia, convocazione dei genitori o ulteriori interventi educativi deliberati dal team docente o dal Dirigente scolastico.

MANCANZA	COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza irregolare	Ritardi frequenti o numero elevato di assenze	Comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico e colloquio con i genitori	Docente / Dirigente scolastico
Allontanamento dall'aula senza permesso	Uscire dall'aula senza autorizzazione o sostare nei corridoi o nei servizi oltre il tempo necessario	Richiamo verbale; in caso di reiterazione annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Docente/ Dirigente scolastico
Disturbo delle attività didattiche	Disturbare la lezione o non rispettare le regole durante gli spostamenti all'interno della scuola	Annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Docente/ Dirigente scolastico
Mancanza di rispetto verso compagni o personale scolastico	Linguaggio offensivo o comportamenti irrispettosi	Annotazione sul registro elettronico, convocazione della famiglia e interventi educativi	Docente / Dirigente scolastico
Bullismo	Comportamenti di violenza fisica o psicologica o isolamento intenzionale di un compagno	Comunicazione alla famiglia e attivazione di interventi educativi	Docente / Dirigente scolastico
Cyberbullismo	Offese, minacce o molestie tramite strumenti digitali o diffusione di contenuti lesivi	Comunicazione alla famiglia ed eventuale segnalazione agli organi competenti (Legge 71/2017)	Docente / Dirigente scolastico
Uso improprio di dispositivi digitali	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi in modo	Annotazione sul Registro elettronico, ritiro temporaneo del	Docente/Dirigente scolastico

	non conforme al regolamento	dispositivo e restituzione ai genitori	
Introduzione di oggetti non consentiti	Portare a scuola oggetti non autorizzati o pericolosi	Ritiro dell'oggetto e restituzione ai genitori	Docente/Dirigente scolastico
Danneggiamento di strutture o materiali scolastici	Danneggiare o utilizzare impropriamente strutture o attrezzature	Risarcimento del danno, interventi educativi e comunicazione alla famiglia	Docente / Dirigente scolastico
Violazione delle norme di sicurezza	Correre nei corridoi, usare impropriamente attrezzature o tenere comportamenti pericolosi	Richiamo verbale o annotazione sul registro elettronico	Docente
Comportamento scorretto durante le uscite	Mancato rispetto delle indicazioni dei docenti o comportamenti che mettono a rischio la sicurezza	Annotazione sul registro elettronico e possibile esclusione da successive uscite	Docente

Nei casi di particolare gravità il Consiglio di classe può adottare ulteriori provvedimenti disciplinari nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.



ISTITUTO COMPRENSIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



4. Scuola secondaria di primo grado

4.1 Ingresso degli alunni

L'ingresso degli studenti è consentito a partire dalle ore 7.55.

Al suono della campanella di ingresso gli studenti devono raggiungere rapidamente e in modo ordinato le rispettive aule, seguendo i percorsi assegnati a ciascun settore e sotto la vigilanza dei docenti della prima ora.

Non è consentito l'accesso agli spazi interni della scuola prima del suono della campanella.

I collaboratori scolastici vigilano sugli studenti nell'atrio, nei corridoi e nelle scale, segnalando eventuali comportamenti scorretti ai docenti.

Gli ingressi dell'edificio scolastico vengono chiusi al termine delle operazioni di ingresso.

4.1.2 Uscita degli alunni

Le operazioni di uscita sono organizzate secondo modalità stabilite dalla scuola e comunicate alle famiglie.

Gli studenti devono lasciare l'aula in ordine e raggiungere l'uscita seguendo le indicazioni dei docenti.

I docenti accompagnano gli studenti fino al punto di uscita assegnato, vigilando sul corretto svolgimento delle operazioni.

4.1.3 Ritardi e uscite anticipate

Gli studenti che si presentano in ritardo devono giustificare il ritardo secondo le modalità previste dal regolamento di istituto.

Le uscite anticipate sono consentite solo per motivi giustificati e devono essere richieste dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale tramite le modalità previste dalla scuola.

Lo studente può lasciare la scuola solo se prelevato da un genitore o da una persona delegata munita di documento di identità.

4.2 Frequenza scolastica

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti per casi eccezionali e debitamente documentati (D.Lgs. 62/2017).

Il Consiglio di classe accerta preliminarmente la validità della frequenza ai fini della valutazione finale.

Qualora non sia possibile procedere alla valutazione per insufficiente frequenza, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

4.3 Sanzioni disciplinari

Le sanzioni disciplinari sono applicate nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 e successive modifiche).

Esse hanno finalità educativa e sono finalizzate alla responsabilizzazione degli studenti e al ripristino di comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione e ispirate, ove possibile, al principio della riparazione del danno.

Mancanza	Comportamento	Progressione della sanzione	Organo competente
Frequenza irregolare	Ritardi frequenti, assenze numerose o strategiche	Richiamo verbale → annotazione sul registro elettronico → convocazione della famiglia	Docente / Dirigente scolastico
Allontanamento dall'aula senza permesso	Uscire dall'aula senza autorizzazione o sostare nei corridoi o nei servizi oltre il tempo necessario	Richiamo verbale → annotazione sul registro elettronico → comunicazione alla famiglia	Docente
Disturbo delle attività didattiche	Disturbare la lezione o non rispettare le regole durante gli spostamenti all'interno della scuola	Annotazione sul registro elettronico → colloquio con la famiglia	Docente
Mancanza di rispetto verso compagni o personale scolastico	Offese, linguaggio offensivo, atteggiamenti irrispettosi	Annotazione sul registro → convocazione della famiglia → eventuale sospensione fino a 5 giorni	Docente / Dirigente scolastico / Consiglio di classe
Bullismo	Violenza fisica o psicologica, intimidazioni, isolamento intenzionale di un compagno	Comunicazione alla famiglia → interventi educativi → eventuale sospensione fino a 15 giorni	Dirigente scolastico / Consiglio di classe
Cyberbullismo	Offese, minacce o diffusione di contenuti offensivi tramite strumenti digitali o social network	Comunicazione alla famiglia → provvedimenti disciplinari → eventuale segnalazione agli organi competenti	Dirigente scolastico / Consiglio di classe

Uso improprio di dispositivi digitali	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi in modo non conforme al regolamento	Ritiro temporaneo del dispositivo, annotazione sul registro e restituzione ai genitori	Docente
Riprese e diffusione non autorizzata di immagini	Registrare o diffondere foto, video o audio riguardanti compagni o personale scolastico	Annotazione sul registro → convocazione della famiglia → eventuale segnalazione alle autorità competenti	Dirigente scolastico
Introduzione di oggetti non consentiti	Portare a scuola oggetti non autorizzati o potenzialmente pericolosi	Ritiro dell'oggetto → annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia	Docente
Violazione delle norme di sicurezza	Correre nei corridoi, usare impropriamente attrezzature o tenere comportamenti pericolosi	Richiamo disciplinare → annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia	Docente
Danneggiamento di strutture o materiali scolastici	Danneggiare o utilizzare impropriamente beni della scuola	Risarcimento del danno → interventi educativi → eventuale sospensione (fino a 15 giorni)	Docente / Dirigente scolastico

Nei casi di particolare gravità il Consiglio di classe può adottare ulteriori provvedimenti disciplinari nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

5. Disposizioni finali

Il presente Regolamento di Istituto è adottato dal Consiglio di Istituto ai sensi del D.Lgs. 297/1994 e nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche).

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative vigenti in materia di istruzione e le deliberazioni degli organi collegiali dell'istituto.

Eventuali modifiche legislative o disposizioni ministeriali sopravvenute si intendono automaticamente recepite nel presente regolamento.

5.1 entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Istituto.

Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale della scuola e portato a conoscenza di tutte le componenti della comunità scolastica.



ISTITUTO COMPRESIVO PENTIMALLI-PAOLO VI-CAMPANELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Con l'iscrizione alla scuola le famiglie dichiarano di averne preso visione e di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in esso contenute.